



*Città di Saronno*  
*Provincia di Varese*

*Ufficio di Piano*



## **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T.**

### **CONFERENZA DI VALUTAZIONE**

**VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA  
31 marzo 2010**



Il giorno 31 marzo 2010 alle ore 15, preso la Sala del Camino in Villa Gianetti, si è svolta la prima Conferenza di Valutazione nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del redigendo Piano di Governo del Territorio, finalizzata all'illustrazione del documento di scoping ed alla acquisizione di pareri, contributi ed osservazioni in merito alle principali tematiche da includere nel Rapporto Ambientale.

Il documento di scoping è stato pubblicato sul portale web dedicato al P.G.T. del Comune di Saronno dal giorno 26 febbraio 2010.

I Soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, individuati con deliberazione del Commissario Straordinario n. 83 del 20 ottobre 2010, sono stati convocati a mezzo lettera dell'Autorità Procedente in data 26 febbraio 2010 prot. 9426.

L'avviso di convocazione della prima seduta della conferenza di valutazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio (rep. 236 del 1 marzo 2010), sul sito internet del Comune di Saronno e sul portale web dedicato al P.G.T. del Comune di Saronno.

Sono presenti:

- A.R.P.A. Varese, rappresentata dalla dott.ssa Elena Caprioli – Dirigente Fisico;
- A.S.L. Varese, rappresentata dal dr. Fernando Montani – Dirigente Medico;

Sono altresì presenti:

- la dott.ssa Giuliana Longhi, Commissario Straordinario rappresentante della Pubblica Amministrazione di Saronno, in qualità Autorità Procedente (deliberazione del Commissario Straordinario n. 83 del 20 ottobre 2010);
- l'arch. Massimo Stevenazzi, dirigente del Settore Opere Pubbliche e Ambiente, in qualità di Autorità Competente (deliberazione del Commissario Straordinario n. 83 del 20 ottobre 2010);
- il prof. Riccardo Dell'Osso, rappresentante del gruppo di professionisti incaricati della redazione del Documento di Piano;
- il prof. Roberto De Lotto, consulente dell'arch. Angelo Bugatti incaricato della Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano;
- l'arch. Sergio Landoni e l'Arch. Monica Alberti per il Servizio Urbanistica;

Sono inoltre presenti:

- la Sig.ra Rita Romano – Consigliere Provinciale del Partito Democratico;
- l'arch. Marco Valentinis – libero professionista;

Sono assenti:

- la Direzione regionale per I Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- il Consorzio Parco Lura
- la Regione Lombardia
- la Provincia di Varese
- la Provincia di Monza e della Brianza
- la Provincia di Como
- la Provincia di Milano
- i Comuni confinanti (Gerenzano, Rovello Porro, Uboldo, Origgio, Ceriano Laghetto, Caronno Pertusella, Solaro, Cogliate);



L'arch. Stevenazzi apre la seduta presentando il gruppo di lavoro incaricato della redazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio nonché della Valutazione Ambientale strategica del Documento di Piano e relaziona in merito alle fasi di lavoro svolte, con particolare riferimento ai momenti di partecipazione attivati (incontri/audizioni con la Provincia di Varese e con i rappresentanti dei Comuni contermini, le forze politiche presenti sul territorio, i rappresentanti del mondo produttivo, del settore agricolo e del settore commerciale nonché con i rappresentanti dei lavoratori) ed agli strumenti resi disponibili per il processo partecipativo (portale web dedicato al PGT ove le sezioni informative sono affiancate da un blog tematico e da un questionario rivolto a tutti coloro che abitano a Saronno o comunque lo "vivono").

L'arch. Stevenazzi, richiamando i principi contenuti nell'art. 4 della legge regionale 12/2005, sottolinea obiettivi, finalità e procedure del processo di VAS, in particolare evidenziando il ruolo della prima seduta della conferenza di valutazione, momento dedicato all'illustrazione del documento preliminare di scoping e all'acquisizione di contributi da parte dei Soggetti chiamati a partecipare al procedimento in argomento.

Il prof. De Lotto avvia l'illustrazione del documento di scoping partendo dalla individuazione del ruolo della VAS all'interno del procedimento di formazione del PGT come definito dai principali riferimenti normativi comunitari, statali e regionali.

Individuando nella partecipazione attiva di Enti e Soggetti competenti e nel coordinamento fra i Soggetti incaricati della formazione di tutti gli atti costituenti il PGT gli elementi indispensabili a garantire efficacia al procedimento di VAS, il prof. De Lotto illustra lo schema operativo assunto per la VAS del Documento di Piano di Saronno: all'interno del percorso metodologico, particolare attenzione viene attribuita al concetto di "vivibilità", declinazione locale degli obiettivi di sostenibilità propri del processo in argomento; a seguire si illustrano le fasi inerenti le verifiche (cartografiche) basate sulla preliminare individuazione di sensibilità/pressioni territoriali e ambientali, l'utilizzo di matrici d'impatto per la verifica degli obiettivi di piano in rapporto alle criticità ambientali nonché la verifica di coerenza esterna in riferimento agli strumenti di pianificazione sovraordinati.

Il prof. De Lotto illustra il quadro di riferimento programmatico sottolineando, in particolare, la necessità di un confronto continuo, fin dalle fasi di impostazione, con la Provincia di Varese per la condivisione di obiettivi e strategie.

A seguire il Prof. De Lotto riassume gli elementi caratterizzanti il territorio di Saronno, ponendo attenzione al sistema insediativo, e in particolare all'elevato livello di urbanizzazione, ai sistemi delle infrastrutture e del verde.

Precisando che tutti i temi sono in fase di studio/elaborazione e sottolineando l'importanza del contributo atteso da tutti gli Enti e gli Attori interessati, il prof. De Lotto illustra i fattori ambientali significativi in funzione della definizione dello Stato dell'Ambiente: - aria - acqua - biodiversità e natura - rumore.

Il prof. De Lotto completa l'illustrazione del documento preliminare di scoping con la trattazione dei metodi di verifica e con la descrizione degli indicatori, in particolare evidenziando alcuni indicatori derivati dal PTCP ed alcuni indicatori specificatamente dedicati al concetto di "vivibilità".

Conclusa l'esposizione si apre la discussione sui temi trattati.

L'arch. Stevenazzi, in relazione al sistema del verde, riferisce del progetto di ricomposizione/ricucitura del percorso del Torrente Lura attivato dal Consorzio Parco



Lura con la partecipazione del Comune di Saronno e il contributo della Fondazione Cariplo che finanzia il progetto pilota di riqualificazione del Torrente per il recupero della continuità fluviale in corrispondenza dei nodi, fra cui Saronno.

Rispondendo all'arch. Valentinis in relazione alla individuazione/definizione degli indicatori con particolare riferimento ad una specifica realtà territoriale, il prof. De Lotto sottolinea che un indicatore è valido se "significativo": eventuali indicatori "globali" riassuntivi di temi/aspetti disomogenei non risultano efficaci.

Rispondendo all'arch. Valentinis in merito all'ipotesi del "decremento del costruito" ossia dello sviluppo limitato alla possibilità di utilizzare le aree dismesse da bonificare con prevalente/esclusivo utilizzo a verde, il prof. De Lotto conferma la necessità di promuovere gli interventi di bonifica/riconversione delle aree dismesse, obiettivo possibile ed auspicabile che però deve essere affiancato alla doverosa attenzione verso le opportunità per la città in rapporto alla specifica situazione sociale ed economica.

L'arch. Valentinis chiede precisazioni in merito al coordinamento fra i procedimenti di formazione del PGT e del PGТУ.

L'arch. Stevenazzi specifica che tutti i piani di settore in corso di definizione (PGТУ, classificazione acustica, aggiornamento studio idrogeologico) troveranno completamente parallelamente alla definizione del PGT, al fine di garantire coordinamento e sinergia.

Il Dr. Montani consegna un DOCUMENTO DI INDIRIZZO - ASPETTI IGIENICO-SANITARI DI TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA PIANIFICAZIONE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE – con l'auspicio che lo stesso trovi la dovuta considerazione nella formazione del PGT.

La Dott.ssa Caprioli, sottolineando il ruolo del PGT in quanto strumento deputato a coordinare tutti i piani di settore, informa dell'avvenuta assunzione di nuovi modelli procedurali che modificano, in particolare, la tempistica assegnata per l'espressione dei pareri di competenza degli Enti preposti.

Esprimendo condivisione per il modello di VAS proposto, con particolare riferimento alla scelta di una VAS "sintetica" nella quale trova collocazione una verifica degli obiettivi basata anche sulla sovrapposizione cartografica con il sistema dei vincoli e delle criticità ambientali, la Dott.ssa Caprioli propone la formazione – per ambiti di particolare rilevanza – di schede tecniche riassuntive dei vincoli e orientative delle auspicabili misure compensative, anche alla luce delle possibili alternative progettuali analizzate e delle quali le schede stesse potrebbero risultare riepilogative.

Il prof. Dell'Osso condivide la proposta formalizzata dalla Dott.ssa Caprioli in relazione alle aree di trasformazione riconoscendo l'utilità di schede tecniche di indirizzo, riepilogative delle analisi, degli studi, delle proposte di definizione e delle misure compensative.

La Dott.ssa Caprioli evidenzia la necessità di integrare i temi proposti con i seguenti fattori:

- rischio incidenti rilevati (RIR)
- elettrodotti
- SRB.



*Città di Saronno*  
*Provincia di Varese*

*Ufficio di Piano*

Inoltre la Dott.ssa Caprioli evidenzia la necessità che il dimensionamento del piano sia analizzato in funzione sia della validità temporale del PGT (5 anni) sia in funzione dell'effettiva previsione di crescita demografica, e l'importanza che la sostenibilità delle scelte di piano sia corredata anche da una analisi quantitativa e non solo qualitativa relativamente alle tematiche legate a disponibilità delle risorse idriche e smaltimento reflui. Occorre infatti porre attenzione sugli aspetti quantitativi legati al prelievo, adduzione e distribuzione di acqua in funzione alla prevista crescita demografica conseguente alla realizzazione delle scelte di piano; parallelamente viene segnalata la stessa necessità per la tematica dei sottoservizi (rete fognaria) in quanto devono essere valutate la possibilità di collegare nuovi scarichi alla rete fognaria esistente e la capacità sia della rete stessa sia del depuratore.

La dott.ssa Caprioli esprime condivisione con gli obiettivi illustrati relativamente al contenimento dell'utilizzo del suolo libero ed al recupero delle aree dismesse; analogamente si esprime favorevolmente in merito alla scelta degli indicatori così come proposti, condividendo la preferenza per indicatori puntuali e concreti al fine di consentire l'analisi degli impatti legati alle azioni di trasformazione e in seguito il monitoraggio e la verifica degli obiettivi assunti.

Da ultimo la dott.ssa Caprioli dichiara la disponibilità di ARPA ad incontri preventivi utili alla costruzione di uno strumento coerente e condiviso fin dalle prime fasi; a tal proposito propone di inviare lo studio idrogeologico in corso di definizione.

Non essendovi altri interventi la seduta si chiude alle ore 16.45.

Si allegano al presente verbale il Documento di Indirizzo depositato da A.S.L. e il foglio firme.

**L'AUTORITA' COMPETENTE:**  
**IL SETTORE PUBBLICHE E AMBIENTE**  
IL DIRIGENTE  
(arch. Massimo Stevenazzi)

**L'AUTORITA' PROCEDENTE:**  
**L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**  
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(dott.ssa Giuliana Longhi)